



## CHESA DIANA ST MORITZ, SWITZERLAND

ENMA, CAMILLA PRINI, GIACOMO ZAMBONI

Chesa Diana, situata in posizione panoramica sul lungolago di St Moritz, è una villa bifamiliare progettata dalla società svizzera enma SA di Enrico Meneghetti, nata dalla demolizione e ricostruzione dell'omonimo edificio, una tradizionale casa engadinese di cui ha mantenuto la volumetria migliorandone la relazione con l'ambiente e il paesaggio circostante.

La nuova casa in pietra e legno interagisce con il lago e il massiccio del Bernina aprendosi verso il paesaggio attraverso il fronte completamente vetrato, scandito dalle falde inclinate della copertura e dai balconi in legno massiccio, i cui parapetti in vetro contribuiscono a offrire dall'interno una vista aperta che proietta direttamente l'osservatore nel paesaggio circostante. Di piccole dimensioni, ma rivolte verso viste scelte, le finestre che si aprono sulle facciate laterali in pietra. In entrambi i casi il dettaglio delle aperture diventa determinante per la percezione dello spazio esterno e interno. La casa è suddivisa internamente in due appartamenti duplex, ognuno dei quali ha tre camere con bagno e guardaroba e zone giorno openspace. Tutti gli spazi principali della casa si affacciano sul lago, mentre quelli secondari sfruttano gli scorci laterali. Negli openspace i servizi sono collocati all'interno del nucleo centrale in modo da non ostacolare la vista e da offrire un'ampia flessibilità degli spazi. Al primo piano un passaggio vetrato collega gli appartamenti

ai locali di svago ricavati in uno spazio interrato all'interno del rilievo retrostante la casa: qui sono ospitati palestra, sauna, bagno turco e altri locali di servizio. Gli ambienti ricevono luce naturale grazie a tagli nel terreno che portano la luce a grandi vetrate, creando un ambiente intimo dove potersi rilassare. Tutti gli arredi della casa sono stati concepiti coerentemente al progetto e la maggior parte degli elementi - griglie dei convettori a ridosso delle grandi facciate vetrate, armadi a muro, comodini e letti - sono stati realizzati artigianalmente su disegno dei progettisti. Tutte le aperture vetrate - finestre e porte finestre con relativi imbotti interni - che soprattutto sulla facciata principale costituiscono un elemento fondamentale del disegno dell'edificio, sono state fornite e pensate in collaborazione con la Falegnameria Aresi. I progettisti hanno deciso di installare il modello Essenziale 80 mm complanare in legno di larice, con vetrocamera bassoemissivo, in grado di garantire un elevato isolamento termico-acustico nonostante l'ampia estensione delle superfici vetrate. L'intero progetto di Chesa Diana rappresenta un esempio di reinterpretazione in chiave contemporanea dell'architettura e dei materiali tradizionali della casa di montagna: un edificio capace di dialogare con il panorama del lago e delle montagne attraverso un linguaggio e tecnologie nuovi nel pieno rispetto e in armonia con il paesaggio in cui si inserisce.





Chesa Diana is a two-family house, nestled along the lakefront in St Moritz, designed by enma SA, a Suisse company owned by Enrico Meneghetti. Another house - with the same name - used to stand on the site, but that traditional local structure was torn down to make room for this new building that is the same size, but that integrates far better into the surrounding environment and landscape.

The new house is a wood and stone construction that fits in well with the lake and the imposing Bernina Range. The completely glazed front is characterised by the slope of the roof and the solid wooden balconies that have glass parapets, allowing a sweeping view, even from inside, of the surrounding landscape. On the stone sides, the windows are small, but carefully placed to allow focused views. In both cases, the nature of the windows is fundamental to the perception of the interior and exterior. Inside, the house is divided into two double-floor apartments, each with three bedrooms (with bathroom and wardrobe) and open-space living areas. The main interior spaces all have lake views, while the secondary areas have lateral ones. In the open-space areas, the functional features are all part of the central section to ensure unobstructed views and no restrictions on space usage. The glazed first-floor corridor connects the apartments to a leisure space with a gym, sauna, Turkish bath and other bathrooms that has been dug out at the

rear of the house, on the mountain side. Despite its location, this area receives plenty of natural light through large windows, creating a cosy, relaxing space.

The furniture was an integral part of the design and, in most cases, the furnishings - grids for the convection vents behind the large windows, built-in wardrobes, bedside tables and beds - were hand-crafted to the designers' specifications. All the glazed sections - windows and doors, with the related intradoses - are fundamental to the design, especially on the front. They were supplied by Falegnameria Aresi, which also played a consulting role. The architects opted for the 80 mm Essenziale model in larch with a flush finish. These double-glazed windows offer superb heat and sound insulation despite the sizeable amount of glazing. The entire Chesa Diana project is a contemporary reinterpretation of traditional mountain architecture and materials. It is inserted seamlessly into this lacustrine and mountainous landscape using new technology and ideas that, nonetheless, are in harmony with the surrounding territory



**FALEGNAMERIA ARESI**  
 Via Roggia Vailata, 29  
 I - 24027 Treviglio (BG)  
 Tel. +39 0363 344937  
 Fax +39 0363 344146  
 E-mail: [info.aresi@falegnameriaaresi.com](mailto:info.aresi@falegnameriaaresi.com)  
[www.falegnameriaaresi.com](http://www.falegnameriaaresi.com)